



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara
SERVIZIO FINANZIARIO

Aulla, 19/4/2017

Posta elettronica

ALLA CONFERENZA
STATO-CITTA' E
AUTONOMIE LOCALI
Via della Stamperia, 8
00187-Roma

PEC: conferenzastatocitta@pec.governo.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE di CONTROLLO PER
LA TOSCANA
Via Dei Servi, 17
50122 FIRENZE
PEC :toscana.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Relazione di fine mandato 2014/2016 (art 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione.

Preliminamente si rende noto che il Consiglio Comunale di Aulla, a seguito della dimissione della metà più uno dei Consiglieri, è stato sospeso con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31677 del 14.09.2016 ed è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Simonetta Castellani. Con decreto del Presidente della Repubblica del 10.10.2016 è stato sciolto il Consiglio comunale e la Dott.ssa Simonetta Castellani è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente.

Ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2014/2016 sottoscritta dal Sindaco uscente Silvia Magnani in data 13 aprile 2017 e certificata dall'organo di revisione Rag. Massimo Minghi in data 18 aprile 2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Renzo Mostarda





CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

Il Consiglio Comunale di Aulla, a seguito della dimissione della metà più uno dei Consiglieri, è stato sospeso con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31677 del 14.09.2016 ed è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Simonetta Castellani.

Con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31947 del 15.09.2016 è stato nominato Sub-Commissario la Dott.ssa Antonella Bernardini.

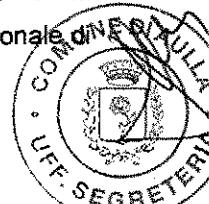
Con decreto del Presidente della Repubblica del 10.10.2016 è stato sciolto il Consiglio comunale e la Dott.ssa Simonetta Castellani è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente.

Al predetto Commissario sono stati assegnati i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nel testo come da ultimo modificato dall'art. 11 del D. L. 16/2014 per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla Sezione regionale di



controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.".

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

L a presente relazione viene sottoscritta dal Sindaco uscente Sig.ra Silvia Magnani in ottemperanza alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che con deliberazione n. 15 del 09/04/2015 ha pronunciato il seguente principio di diritto:

"la relazione di fine mandato costituisce atto proprio del Presidente della Provincia e del Sindaco, non demandabile al commissario straordinario nominato in seguito alla scioglimento dell'organo consiliare;"

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2016.

- La Popolazione residente al:
- 31.12.2014 è pari a 11.315 abitanti
 - 31.12.2015 è pari a 11.263 abitanti
 - 31.12.2016 è pari a 11.121 abitanti

1.2 Organi politici – Elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale del 25.05.2014

La Giunta Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 25.05.2014 è stata nominata con decreto sindacale n. 14 del 22.06.2009 nelle persone dei seguenti:

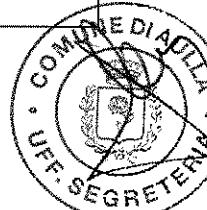
GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SILVIA MAGNANI	25.05.2014
Vicesindaco	ALDO VIVALDI	Nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 07.06.2014
Assessore	GUERRINO LAZZERINI	Nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 07.06.2014
Assessore	ANGELA SIMONELLI	Nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 07.06.2014
Assessore	ANTONIO DELLA RAGIONE	Nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 07.06.2014
Assessore	NICOLA ANELLI	Nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 07.06.2014

Il Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 25.05.2014 è stato convalidato con deliberazione consiliare n. 8 del 14/06/2014 nelle persone dei seguenti consiglieri:

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ROBERTA SEMERIA	14.06.2014
Consigliere	ALESSANDRA COLOMBO	14.06.2014
Consigliere	ALDO VIVALDI	14.06.2014
Consigliere	GUERRINO LAZZERINI	14.06.2014
Consigliere	JURI GORLANDI	14.06.2014
Consigliere	SANDRO CAPONI	14.06.2014
Consigliere	ROBERTO MATELLINI	14.06.2014
Consigliere	CARLO MAGRINI	14.06.2014
Consigliere	ANGELA SIMONELLI	14.06.2014
Consigliere	ANTONIO DELLA RAGIONE	14.06.2014
Consigliere	NICOLA ANELLI	14.06.2014
Consigliere	UGO MALATESTA	14.06.2014
Consigliere	ALESSANDRO GIOVANNONI	14.06.2014
Consigliere	TANIA BRUNETTI	14.06.2014
Consigliere	MATTEO LUPI	14.06.2014
Consigliere	LOMBARDI MARIA	14.06.2014



1.3. Struttura organizzativa del Comune

La dotazione organica del Comune nel periodo considerato è stata rideterminata 5 volte:

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazioni di Giunta Comunale :

- n. 66 del 20/06/2014 con la quale viene confermata la dotazione organica approvata con la precedente deliberazione di G.C. n.141 del 17/08/2013;
- n. 115 del 14/10/2014, con la quale si è provveduto alla soppressione di n. 1 unità categoria D1 presso il 3° Settore Ufficio 3.3Tributi e Patrimonio e contestuale istituzione di 1 posto di categoria D3 nel medesimo ufficio, alla soppressione di n. 1 posto di istruttore direttivo presso il 3° settore, Ufficio 3.2 personale; ed alla Istituzione di un Ufficio di Staff del Sindaco composto da n.1 posto di categoria C1 funzionalmente assegnato presso il 3° settore
- n.144 del 23/12/2014, con la quale è stata prevista l'Istituzione del Servizio di Polizia Municipale presso il 4° Settore con le seguenti professionalità:
 - N. 3 posti di categoria giuridico D1 Istruttore Direttivo di Vigilanza
 - N. 3 posti di categoria giuridico C1 Istruttore di Vigilanza
 - N. 1 posto di categoria giuridico C1 Istruttore di Vigilanza part-time 26 ore
 - N. 1 posto di categoria giuridico B3 Collaboratore part-time 34 ore

Nel corso dell'anno 2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 10/08/2015 che ha confermato la dotazione organica dell'Ente come da ultimo approvata con l'atto di Giunta Comunale n. 144 in data 23.12.2014;

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 30/04/2016 che ha confermato la dotazione organica dell'Ente come da ultimo approvata con l'atto di Giunta Comunale n. 144 in data 23.12.2014;

La principale modifica della dotazione organica è avvenuta nell'anno 2014 con il rientro del personale del Corpo di Polizia Municipale per un totale di n. 8 unità , funzione in precedenza svolta con convenzione dall'unione di Comuni Montana Lunigiana.

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto all'assunzione :

- Di n 1 unità di categoria D3 a tempo indeterminato presso il 3° settore a mezzo mobilità esterna
- N.1 dirigente a tempo determinato ex art 110 comma 1 del TUEL 267/2000 con inizio dal 24/06/2014 e cessato in data 27/12/2016
- N.1 dipendente a tempo determinato di cat. C1 ex art 90 del TUEL 267/2000 con inizio dal 30.12.2014 e cessato in data 30.11.2015

Di seguito vengono sintetizzati per ciascuno degli anni della consigliatura il numero totale dei dipendenti in servizio alla data del 31.12 di ogni anno.

Struttura organizzativa anno 2014

Numero dei Settori: 4

Segretario: Dott. Luca Lazzarini ; dal 29/09/2014 Dott. ssa Maria Truglio

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente: 86 (di cui 1 dirigente a tempo determinato ex art 110 comma 1 TUEL e un istruttore a tempo determinato ex art.90 TUEL)

Struttura organizzativa anno 2015

Numero dei Settori: 4

Segretario: Dott. ssa Maria Truglio

Numero dirigenti 4

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente 85 (di cui 1 dirigente a tempo determinato ex art 110 comma 1 TUEL)

Struttura organizzativa anno 2016

Numero dei Settori: 4

Segretario: Dott. ssa Maria Truglio

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente 84

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

Il Consiglio Comunale di Aulla, a seguito della dimissione della metà più uno dei Consiglieri, è stato sospeso con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31677 del 14.09.2016 ed è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Simonetta Castellani.

Con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31947 del 15.09.2016 è stato nominato Sub-Commissario la Dott.ssa Antonella Bernardini.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 10.10.2016 è stato sciolto il Consiglio comunale e la Dott.ssa Simonetta Castellani è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente. Al predetto Commissario sono stati assegnati i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predisesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore 1 - Ad inizio del mandato è stata adottata una dotazione organica con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 20/06/2014 di seguito sono state effettuate altre 4 modificazioni ed integrazioni con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 115 del 14/10/2014, n.144 del 23/12/2014, n.77 del 10/08/2015 e n.39 del 30/04/2016.

Le competenze del 1° Settore sono rimaste invariate. Nel corso del 2014 si è provveduto a confermare con decorrenza dal 24/06/2014 un dirigente a tempo determinato part-time ex art.110 comma 1 del D.lgs 267/2000 per contenere la spesa del personale. I problemi riscontrati nel corso del mandato sono riferibili alla situazione



urbanistico edilizia ed alla necessità di intervenire con un nuovo Piano Strutturale e connesso Regolamento urbanistico. Al termine del mandato l'obiettivo è stato solo raggiunto solo in parte.

Settore 2 - Ad inizio del mandato è stata adottata una dotazione organica con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 20/06/2014 di seguito sono state effettuate altre 2 modificazioni ed integrazioni con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 115 del 14/10/2014, n.144 del 23/12/2014, n.77 del 10/08/2015 e n.39 del 30/04/2016.

Le competenze del 2° Settore sono rimaste invariate

Le problematiche più importanti si riferiscono alla gestione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta esteso a tutto il territorio comunale.

Settore 3 – Ad inizio del mandato è stata adottata una dotazione organica con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 20/06/2014 di seguito sono state effettuate altre 2 modificazioni ed integrazioni con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 115 del 14/10/2014,e n.144 del 23/12/2014, n.77 del 10/08/2015 e n.39 del 30/04/2016

Le competenze del 3° Settore sono rimaste invariate , ma si è provveduto a rafforzare il Settore con l'assunzione con procedura di mobilità esterna n. 1 unità di Categoria D3 a supporto dell'Ufficio Tributi per incrementare l'attività di contrasto alla evasione ed elusione dei tributi comunali.

Nel periodo 2014/2015 si è provveduto anche all'assunzione con contratto a tempo determinato e part-time di n. 1 unità di Cat. C1 ai sensi della art.90 del Tuel 267/2000 alle dirette dipendenze del Sindaco;

Settore 4 – Ad inizio del mandato è stata adottata una dotazione organica con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 20/06/2014 di seguito sono state effettuate altre 2 modificazioni ed integrazioni con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 115 del 14/10/2014,e n.144 del 23/12/2014, n.77 del 10/08/2015 e n.39 del 30/04/2016

Le competenze del Settore sono state incrementate con l'aggiunta del Servizio di Polizia Municipale prima svolto dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana e con il rientro tra gli organici del Comune del relativo personale composto di n. 8 unità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 30/12/2015 il Comune, a seguito dell'operazione di ricostruzione dei fondi delle risorse decentrate del personale dipendente e dirigente relativi agli anni 2005-2014 ha adottato la sanatoria di cui all'art. 4, del D.L. 16/2014 al fine di provvedere a sanare le irregolarità, riscontrate nella predetta operazione di ricostruzione.

Problematica comune a tutti i settori è stata le gestione dei lavori legati alla alluvione che ha duramente colpito il territorio del capoluogo del Comune il 25/10/2011 e successivamente nel mese di Novembre 2012.

L'apparato organizzativo del Comune ha risposto in modo ottimale provvedendo alla gestione dei lavori e delle opere affidate al Comune quale soggetto attuatore .

L'opera di ricostruzione è tuttora in corso al momento della redazione della presente relazione con la ricostruzione da parte di Regione Toscana di plessi scolastici, di opere di arginatura lungo i fiumi Magra ed Aulella, di costruzione del ponte della frazione di Stadano andato distrutto.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato 2014	Rendiconto fine mandato 2015 (ultimo rendiconto approvato)
Parametri positivi	3 su 10	0 su 10

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

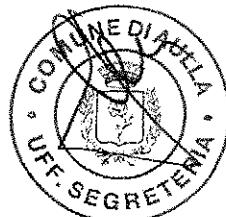
Sono stati adottati nuovi regolamenti e/o modifiche regolamentari per normare i tributi Comunali.

In aggiunta all'attività regolamentare questo Comune ha adottato i Piani triennali di prevenzione della corruzione comprendenti i Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità con le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 7 del 29.01.2015
- n. 5 del 29.01.2016

Nel seguente prospetto viene riportata nello specifico l'attività regolamentare di questo Comune:

Numero dell'atto	Data	Organo	Oggetto
94	26/07/2014	GIUNTA	Approvazione Regolamento sulla mobilità volontaria del personale non dirigente.
23	02/09/2014	CONSIGLIO	Regolamento Imposta Unica Comunale I.U.C.
108	23/09/2014	GIUNTA	Modificazioni ed integrazioni al Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi
120	23/10/2014	GIUNTA	Modificazioni ed integrazioni al Regolamento sulla mobilità esterna del personale non dirigente.
34	28/10/2014	CONSIGLIO	Regolamento per la disciplina delle trasferte e rimborso delle spese agli amministratori comunali. Approvazione.
137	13/12/2014	GIUNTA	Modificazioni ed integrazioni al regolamento comunale sulla misurazione valutazione e trasparenza della performance in relazione alla valutazione della dirigenza.
65	29/06/2015	GIUNTA	Atto di indirizzo per la installazione di strutture provvisorie quali dehor o similari nelle more della redazione ed approvazione del Regolamento
22	30/07/2015	CONSIGLIO	Modificazioni ed integrazioni al Regolamento Comunale sulla IUC.
21	30/07/2015	CONSIGLIO	Approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina di dichiarazioni, riscossione, accertamento e sanzioni in materia di tributi comunali, nonché norme per l'annullamento degli atti in via di autotutela.
20	30/07/2015	CONSIGLIO	APPROVAZIONE PROPOSTA REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
19	30/07/2015	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI



34	09/10/2015	CONSIGLIO	Approvazione o.d.g. per la revisione del Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Interno che prevede l'accorpamento della Prefettura di Massa Carrara e Lucca.
110	19/11/2015	GIUNTA	Indirizzi delegazione trattante per il Regolamento per la corresponsione dell'incentivo ex art.13 bis DL 90/2014
9	30/04/2016	CONSIGLIO	Approvazione Regolamento per le attività di Acconciatore, Estetista, Tatuaggio e Piercing
19	11/06/2016	CONSIGLIO	Regolamento di Contabilità ai sensi del D.LGS 118/2011.Approvazione
59	30/06/2016	GIUNTA	Modificazioni ed integrazioni al Regolamento degli incarichi vietati delle incompatibilità con il rapporto di lavoro comunale e delle autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi.
23	04/08/2016	CONSIGLIO	Regolamento sul diritto di interpello. Approvazione.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

Nei seguenti prospetti vengono riassunti per ogni anno considerato le aliquote dei principali tributi comunali:

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A1,A8, e A9)	4.8 per mille	4.8 per mille	4.8 per mille
Detrazione abitazione principale (A1,A8,A9 e alloggi istituti autonomi)	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10.6 per mille	10.6 per mille	10.6 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari	4.8 per mille	4.8 per mille	4.8 per mille
Delibera	24 del 02/09/14	12 del 30/07/15	5 del 30/04/16

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione fino a	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO
Delibera	27 del 25/09/14	15 del 30/07/15	8 del 30/04/16

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	T.A.R.I	T.A.R.I	T.A.R.I
Tasso di Copertura	100%(consuntivo)	98.73(consuntivo)	100.00% (preventivo)
Delibera	26 del 25/09/14	14 del 30/07/15	8 del 30/04/16

2.1.4 COSAP

COSAP	2014	2015	2016
Canone	€ 43,00	€ 43,00	€ 43,00
Delibera	78 del 01/07/14	58 del 29/06/15	29 del 30/04/16

2.1.5 Diritti Pubbliche Affissioni

AFFISSIONI	2014	2015	2016
Diritto Base	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36
Delibera	82 del 01/07/14	63 del 29/06/15	28 del 30/04/16

2.1.6 Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Imposta	2014	2015	2016
Imposta pubblicità ORDINARIA	€ 13,43	€ 13,43	€ 13,43
Imposta pubblicità LUMINOSA	€ 26,86	€ 26,86	€ 26,86
Delibera	81 del 01/07/14	57 del 29/06/15	31 del 30/04/16

2.1.7 Servizio Lampade Votive.

Lampade Votive	2014	2015	2016
Tariffa	€ 18,00	€ 18,00	€ 18,00
Delibera	79 del 01/07/14	56 del 29/06/15	32 del 30/04/16

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema dei controlli interni:

L'Ente effettua i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Servizio e/o dal Dirigente (controllo preventivo).
- il controllo di regolarità contabile, svolto dal Responsabile del servizio Finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente o finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti d'entrata.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa (art. 151.) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale. Con D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni della L 7.12.2012 n. 213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli



Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Il sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- a) garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, attraverso il controllo strategico;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n.267 (TUEL).

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa . Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L.1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102 .

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale è assicurato sotto la direzione del Segretario Generale coadiuvato da funzionari dello stesso individuati, in possesso di competenze amministrative e contabili; esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità trimestrale e con obbligo di referto semestrale, nonché di relazione annuale inviata alla Giunta, al Consiglio Comunale, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, all'Organismo di Valutazione dei risultati dei dirigenti, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Detta attività è stata correttamente espletata dal Segretario Generale con riferimento agli anni 2014- 2015 e 2016.

I report sono stati svolti come risulta dai seguenti protocolli:

- n. 2629 del 19/02/2015 relativo al 2° semestre 2014
- n. 7217 del 18/05/2015 relativo al 1° trimestre 2015
- n. 11205 del 31/07/2015 relativo al 2° trimestre 2015
- n. 16826 del 17/11/2015 relativo al 3° trimestre 2015
- n. 3744 del 02/03/2016 relativo al 4 ° trimestre 2015
- n. 13013 del 12/08/2016 relativo al 1° semestre 2016

Il controllo di gestione prevede reportistica relativa all'attività complessiva dell'ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi.

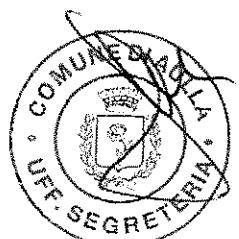
Il referto finale del Controllo di Gestione per l'anno 2014 è stato approvato con atto di GC n. 46 del 29/05/2015 ed inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 29/05/2015 prot. n.7942 confrontando i risultati conseguiti negli esercizi precedenti dei seguenti servizi:

- Organi Istituzionali
- Servizio Anagrafe
- Polizia Municipale
- istruzione elementare
- Scuola materna istruzione media
- Trasporto Alunni
- Servizio di manutenzione strade
- Servizio di Illuminazione pubblica
- Servizio smaltimento dei rifiuti
- Servizi a domanda individuale

Il referto finale del Controllo di Gestione per l'anno 2015 è stato approvato determinazione n. 1046 del 29/09/2016 ed inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 06/10/2016 prot. n.15923 confrontando i risultati conseguiti negli esercizi precedenti dei seguenti servizi:

- Organi Istituzionali
- Servizio Anagrafe
- Polizia Municipale
- istruzione elementare
- Scuola materna istruzione media
- Trasporto Alunni
- Servizio di manutenzione strade
- Servizio di Illuminazione pubblica
- Servizio smaltimento dei rifiuti
- Servizi a domanda individuale

Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è normato all'articolo 9 del nuovo regolamento nel seguente testo:



1. Il responsabile del settore "Affari finanziari, Tributi e Patrimonio", dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, con la vigilanza dell'organo di revisione e avvalendosi del personale assegnato al "servizio bilancio", tenuto a monitorare in modo continuo l'andamento della gestione finanziaria.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché in attuazione dell'art. 81 della Costituzione.
3. La verifica ed il controllo si estendono a tutti gli equilibri previsti nella seconda parte del t.u.e.l. e sono finalizzati a monitorare, in particolare, il permanere dei seguenti equilibri, sia della gestione di competenza, che della gestione dei residui:
 - a) equilibrio complessivo fra entrate e spese;
 - b) equilibrio fra entrate iscritte nei primi tre titoli del bilancio e spese correnti, aumentate della spesa per rimborso delle quote di capitale di mutui e prestiti;
 - c) equilibrio fra entrate di parte straordinaria (previste nei titoli IV e V) e spese in conto capitale (previste nel titolo II);
 - d) equilibrio fra entrate e spese allocate nei servizi per conto di terzi;
 - e) verifica permanente sulla gestione delle risorse finanziarie di competenza (in termini di accertamenti di entrata ed impegni di spesa), assegnate a dirigenti e responsabili di servizio dal Piano esecutivo di gestione;
 - f) controllo sull'andamento della gestione dei residui attivi e passivi;
 - g) verifica sull'andamento della gestione di cassa, con particolare riferimento alle entrate a specifica destinazione, da progettare fino alla chiusura dell'esercizio, in riferimento all'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno entro lo stesso termine;
 - h) controllo degli equilibri relativi al patto di stabilità interno.
4. Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o l'obiettivo del patto di stabilità, il responsabile dei servizi finanziari procede, senza indugio, alle segnalazioni di cui all'art. 153, comma 6, del t.u.e.l.

Nel corso della consigliatura sono stati adottati i seguenti atti:

- Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2014 approvata con atto consiliare n. 42 del 29/11/2014
- Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2015 approvata con atto consiliare n. 44 del 30/11/2015
- Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2016 approvata con atto consiliare n. 24 del 04/08/2016.

Con riferimento alle attività di controllo il Comune ha adottato i seguenti Piani per la prevenzione della corruzione con annessi piani sulla trasparenza:

- Piano triennale 2015/2017 di prevenzione della Corruzione approvato con atto di Giunta Comunale n. 7 del 29/01/2015 .
- Piano triennale 2016/2018 di prevenzione della Corruzione approvato con atto di Giunta Comunale n. 5 del 29/01/2016

- Piano triennale 2017/2019 di prevenzione della Corruzione approvato dal commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.3 del 31/01/2017

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il ciclo di gestione della performance nel Comune di Aulla si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione della performance, e in particolare le modalità di redazione, di coordinamento degli strumenti in cui si articola e di comunicazione interna ed esterna, si ispirano ai seguenti principi:

- a) coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, di medio e lungo termine, programmazione operativa e controllo;
- b) individuazione degli impatti di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica fino alla comunicazione verso i cittadini;
- c) miglioramento continuo dei servizi pubblici, ottenibile attraverso l'utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione della performance, sia a livello organizzativo che individuale;
- d) trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal Dirigente del 3° Settore ed è sottoposta all'Organismo di Valutazione per la validazione. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

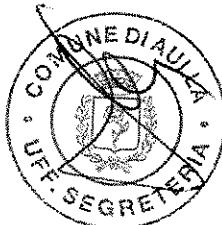
Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Regolamento previsto dal D.Lgs n. 150/2009 è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 177 del 30.12.2010.

Il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance e sistema premiante è stato approvato con atto di giunta Comunale n. 46 del 06.03.2013 e successivamente modificato con deliberazioni di G.C. n. 132 del 24.07.2013 e n. 137 del 13.12.2014

Le funzioni proprie dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) e successivamente N.T.V. sono state affidate all'Unione di Comuni Montana Lunigiana con atto consiliare n. 33 del 23.11.2012, e vengono svolte attraverso il Dott. Mario Caldarini.

La valutazione del personale sia appartenente alla separata area della Dirigenza sia del comparto è stata effettuata con i criteri indicati nel Regolamento approvato con atto di giunta Comunale n. 46 del 06.03.2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'anno 2016, alla data della presente relazione, sono ancora in corso le procedure valutative per l'attribuzione al personale del comparto della premialità relativa alla performance e per l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale avente qualifica dirigenziale.



La valutazione della performance avviene sulla base di apposite schede che prevedono la valutazione di fattori aventi differenti pesi relativi sia al "raggiungimento degli obiettivi" indicati nel Piano della Performance dell'anno di competenza sia al "comportamento organizzativo". I fattori di valutazione sono uguali per il personale inquadrato nelle categorie A/B/C e nella categoria D ma sono diversi i pesi attribuiti a seconda della categoria di appartenenza del personale da valutare.

Viene rispettato il criterio generale previsto dal D.Lgs n. 150/2009 che prevede che almeno il 51% della somma prevista per la premialità venga attribuita al personale di 1° fascia.

La valutazione del personale del comparto viene effettuata dai dirigenti responsabili di settore.

La valutazione dei dirigenti è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) su proposta dell'Amministrazione e sulla base di apposite schede che prevedono la valutazione di fattori aventi differenti pesi relativi sia al "raggiungimento degli obiettivi" indicati nel Piano della Performance dell'anno di competenza sia al "comportamento organizzativo".

Il controllo e la valutazione della performance organizzativa e individuale, sono demandati al nuovo Organismo di Valutazione disciplinato dal citato Regolamento, che svolge le seguenti funzioni:

- a) propone alla Giunta le metodologie di valutazione permanente del personale dipendente e dei dirigenti;
- b) propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- c) collabora con il Sindaco, attraverso i due componenti esterni, per la valutazione del Segretario
- d) fornisce pareri ai dirigenti in merito alla valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dal personale dipendente, anche con incarico di posizione organizzativa e di alta professionalità;
- e) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- f) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
- g) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- h) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- i) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- j) propone alla Giunta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative;
- k) predispone per la Giunta le proposte di pesatura delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative, effettuata sulla base della metodologia già approvata dalla stessa;
- l) valida il Rapporto sulla performance dell'Ente e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Nel periodo della presente consigliatura sono state approvati i seguenti piani della performance:

- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'anno 2104 con il connesso del Piano della Performance definitivo per l'anno 2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 13.11.2014
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'anno 2105 con il connesso del Piano della Performance per l'anno 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 21/06/2015 modificato con successiva deliberazione n.116 del 15/12/2015.

- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'anno 2016 con il connesso del Piano della Performance per l'anno 2016 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 18/07/2016.

Nel periodo della presente consigliatura sono state approvate le seguenti relazioni annuali sulla performance:

- Relazione performance anno 2014 approvata con deliberazione GC n. 52 del 29/06/2015
- Relazione performance anno 2015 approvata con deliberazione assunta dal Commissario prefettizio con i poteri della GC n. 75 del 06/10/2016

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

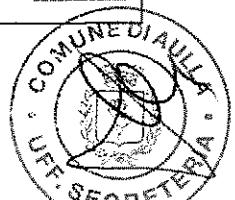
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto della Gestione 2016 e pertanto i dati contabili riferiti all'esercizio 2016 sono provvisori e potrebbero subire variazioni a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2016 e del "Riacertamento dei residui attivi e passivi" :

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.551.960,88	12.279.561,17	16,37%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.035.992,45	636.730,42	-38,54%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	9.047.297,03	8.864.527,48	-2,02%
TOTALE	20.635.250,36	21.780.819,07	5,55%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.084.504,50	9.708.709,31	6,87%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.849.265,50	1.538.959,37	-45,99%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	8.342.616,54	9.554.920,59	14,53%
TOTALE	20.276.386,54	20.802.589,27	2,60%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno ²
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	805.524,17	1.296.578,21	60,96%
TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTO TERZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI ¹	0	5.876.463,28	-----
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	805.524,17	1.296.578,21	60,96%
TITOLO 4 - SPESE PER CONTO TERZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI ¹	0	5.876.463,28	-----



¹ Il dato relativo al "TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTO TERZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI" e al "TITOLO 4 – SPESE PER CONTO TERZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI" dell'esercizio 2014 non è valorizzato in quanto, a seguito dell'entrata in vigore i nuovi principi contabili di cui al D.Lsg. n.118/2011, è stata istituita con decorrenza dal 01/01/2015 la regolarizzazione delle entrate/spese relative alle entrate e spese delle somme vincolate e i relativi codici di bilancio.

² Dal 1° Gennaio 2015 è entrato in vigore il particolare meccanismo dello "split payment", il quale prevede, per le cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia. È quanto previsto dalla lettera b) del c.629 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 - ter , rubricato "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici".

La "Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno" non è, pertanto, significativa in quanto dall'esercizio 2015, a seguito dell'entrata in vigore della normativa sopracitata, gli enti pubblici sono obbligati a trattenere l'iva sulle fatture pagate ai creditori e a versarla direttamente all'erario; tali movimentazioni sono contabilizzate dall'esercizio 2015 tra le partite di giro.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	10.551.960,88	12.279.561,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	0	311.502,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)		4.376,00
Spese titolo I (-)	-9.084.504,50	-9.708.709,31
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	-1.128.564,43	-940.393,11
Recupero disavanzo di amministrazione (-)	0	-€ 80.542,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	-10.650,00	-22.503,99
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	75.000,00	0
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa (-)	0	-313.317,60
Saldo di parte corrente	403.241,95	1.529.973,49

EQUILIBRIO DI PARTE IN CAPITALE		
	2014	2015
Totale titolo IV	1.035.992,45	636.730,42
Totale titolo V**	1.833.244,92	250.000,00
Totale titoli (IV+V)	2.869.237,37	886.730,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	0	1.964.962,08
Spese titolo II	2.849.265,50	1.538.959,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa (-)		-3.298.326,86
Differenza di parte capitale	19.971,87	-652.228,95
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	10.350,00	22.503,99
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (-)	-75.000,00	0
Utilizzo avanzo amministrazione applicato alla spesa in conto capitale(+)	58.922,10	9.493.810,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	14.543,97	7.530.720,26

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**Esercizio 2014**

Riscossioni	(+)	15.324.774,33
Pagamenti	(-)	15.304.724,83
Differenza		20.049,50
Residui attivi	(+)	6.116.000,20
Residui passivi	(-)	5.777.185,88
Differenza		338.814,32
	avanzo (+) o disavanzo (-)	358.863,82
Avanzo applicato		58.922,10
Totale generale		417.785,92

Esercizio 2015

Riscossioni	(+)	23.727.260,58
Pagamenti	(-)	24.382.927,72
Differenza		-655.667,14
Residui attivi	(+)	5.226.599,98
Residui passivi	(-)	3.592.703,04
Differenza		1.633.896,94
Fondo pluriennale Vincolato Entrata	(+)	2.276.464,41
Fondo pluriennale Vincolato in Spesa	(-)	3.611.644,46
Differenza		-1.335.180,05
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-356.950,25
Avanzo applicato		+9.498.186,00
Recupero disavanzo		-80.542,00
Totale generale		9.060.693,75

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015
Vincolato e Accantonato	1.347.914,63	6.376.310,54
Per spese di conto capitale	1.173.307,77	9.346.423,94
Per fondo ammortamento	0,00	0,00
Non vincolato	2.031,82	-2.329.490,88
Totale	2.523.254,22	13.393.243,60

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015
fondo cassa al 31 dicembre	0	0
totale residui attivi finali	26.263.179,47	24.897.743,38
totale residui passivi finali	23.739.925,25	7.892.855,32
Fondo pluriennale vincolato	0	3.611.644,46
Risultato di amministrazione	2.523.254,22	13.393.246,60
utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI



3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

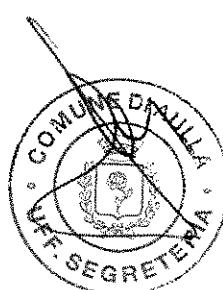
	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.954,10	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	4.376,00
Spese correnti in sede di assestamento	0	0
Spese di investimento	56.968,00	9.493.810,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	
Totale	58.922,10	9.498.186,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione					
							a						
							b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.944.937,97	1.666.976,70	21.497,79	122.984,25	4.843.451,51	3.176.474,81	2.676.998,06	5.853.472,87					
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	679.894,14	662.045,34	0,00	4.885,12	675.009,02	12.963,68	111.464,40	124.428,08					
Titolo 3 - Extratributarie	2.918.387,83	345.526,51	78.634,83	12.214,20	2.984.808,46	2.639.281,95	805.128,33	3.444.410,28					
Parziale titoli 1+2+3	8.543.219,94	2.674.548,55	100.132,62	140.083,57	8.503.268,99	5.828.720,44	3.593.590,79	9.422.311,23					
Titolo 4 - In conto capitale	17.294.065,31	3.142.508,47	118.575,71	811.853,25	16.600.787,77	13.458.279,30	675.003,16	14.133.282,46					
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.183.737,69	380.563,74	0,00	0,00	1.183.737,69	803.173,95	1.833.244,92	2.636.418,87					
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	148.790,47	48.852,26	0,00	42.932,63	105.857,84	57.005,58	14.161,33	71.166,91					
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	27.169.813,41	6.246.473,02	218.708,33	994.869,45	26.393.652,29	20.147.179,27	6.116.000,20	26.263.179,47					

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2015)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.853.472,87	2.117.826,91	15.039,09	488.610,44	5.379.901,52	3.262.074,61	3.527.740,96	6.789.815,57
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	124.428,08	100.450,25	1.572,57	0,00	126.000,65	25.550,40	145.438,08	170.988,48
Titolo 3 - Extratributarie	3.444.410,28	839.025,04	117.035,81	322,66	3.561.123,43	2.722.098,39	1.263.693,01	3.985.791,40
Parziale titoli 1+2+3	9.422.311,23	3.057.302,20	133.647,47	488.933,10	9.067.025,60	6.009.723,40	4.936.872,05	10.946.595,45
Titolo 4 - In conto capitale	14.133.282,46	1.876.231,56	0,00	667.974,22	13.465.308,24	11.589.076,68	24.508,63	11.613.585,31
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.636.418,87	566.981,45	0,00	0,00	2.636.418,87	2.069.437,42	250.000,00	2.319.437,42
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	71.166,91	14.033,04	0,00	54.227,97	16.938,94	2.905,90	15.219,30	18.125,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	26.263.179,47	5.514.548,25	133.647,47	1.211.135,29	25.185.691,65	19.671.143,40	5.226.599,98	24.897.743,38

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.102.013,61	2.673.670,54	0,00	103.716,24	3.998.297,37	1.324.626,83	2.635.936,54	3.960.563,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.775.585,06	4.423.596,22	0,00	1.817.851,64	20.957.733,42	16.534.137,20	2.849.265,50	19.383.402,70
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.090,25	194.090,25
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	208.571,18	104.595,84	0,00	0,00	208.571,18	103.975,34	97.893,59	201.868,93
Totale titoli 1+2+3+4	27.086.169,85	7.201.862,60	0,00	1.921.567,88	25.164.601,97	17.962.739,37	5.777.185,88	23.739.925,25



RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2015)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.960.563,37	2.421.436,11	0,00	387.255,42	3.573.307,95	1.151.871,84	2.625.249,39	3.777.121,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.383.402,70	2.117.871,13	0,00	14.193.636,44	5.189.766,26	3.071.895,13	636.248,83	3.708.143,96
Titolo 3 - Spese rimborso di prestiti	194.090,25	194.090,25	0,00	0,00	194.090,25	0,00	165.493,46	165.493,46
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	201.868,93	125.483,62	0,00	0,00	201.868,93	76.385,31	165.711,36	242.096,67
Totale titoli 1+2+3+4	23.739.925,25	4.858.881,11	0,00	14.580.891,86	9.159.033,39	4.300.152,28	3.592.703,04	7.892.855,32

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2014 e precedenti	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2015)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.342.217,56	570.128,05	2.912.345,61
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.000,00	8.963,68	12.963,68
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.930.303,61	777.004,92	2.707.308,53
Totale	4.276.521,17	1.356.096,65	5.632.617,82
CONTO CAPITALE			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.092.720,31	1.997.584,77	13.090.305,08
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	349.673,95	453.500,00	803.173,95
Totale	11.442.394,26	2.451.084,77	13.893.479,03
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.777,61	0,00	2.777,61
TOTALE GENERALE	15.721.693,04	3.807.181,42	19.528.874,46

Residui passivi al 31.12.2015	2014 e precedenti	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2015)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	720.077,28	428.162,72	1.148.240,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.985.596,26	314.597,54	4.300.193,80
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	102.431,28	1.544,06	103.975,34
TOTALE GENERALE	4.808.104,82	744.304,32	5.552.409,14

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,53%	41,66%

5. Patto di Stabilità interno – Pareggio di bilancio

2014	2015	2016
S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno- pareggio di bilancio: l'ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità e per il pareggio di bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

(Questionario Corte dei Conti- Consuntivo)

	2014	2015
Entrate per accensione di prestiti	€ 1.833.244,92	€ 250.000,00
Residuo debito finale	17.006.720,52	16.316.327,41
Popolazione residente	11.315	11.263
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	1.503,02	1.448,67



6.2. Rispetto del limite di indebitamento: l'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,10%	5,52%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente nel corso del mandato non ha stipulato contratti per operazioni su strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

ANNO 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	113.126,54	Patrimonio netto	18.731.329,50
Immobilizzazioni materiali	56.786.689,77		
Immobilizzazioni finanziarie	59.503,35		
Rimanenze	0,00		
Crediti	25.490.643,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	42.357.114,94
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	21.363.243,07
Ratei e risconti attivi	1.724,08	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	82.451.687,51	totale	82.451.687,51

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	80.305,00	Patrimonio netto	20.909.551,86
Immobilizzazioni materiali	57.562.574,79		
Immobilizzazioni finanziarie	58.850,85		
Rimanenze	0,00		
Crediti	25.108.054,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		41.400.918,47
Disponibilità liquide	0,00	Conferimenti	
Ratei e risconti attivi	1.724,08	Debiti	20.501.038,77
Totale	82.811.509,10	Ratei e risconti passivi	0,00
		Totale	82.811.509,10

7.2. Conto economico in sintesi.

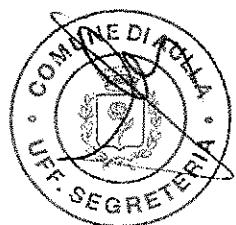
(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	11.017.072,36
B) Costi della gestione di cui:	8 280	9.891.778,87
quote di ammortamento di esercizio	8 285	1.719.560,91
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	7.138,86
D.21) Oneri finanziari	8 315	709.278,50
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	206.863,34
Insussistenze del passivo	8 321	103.716,24
Sopravvenienze attive	8 322	100.621,52
Plusvalenze patrimoniali	8 323	2.525,58
Oneri	8 325	541.298,78
Insussistenze dell'attivo	8 326	189.972,10
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	148.000,00
Oneri straordinari	8 329	203.326,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	88.718,41

Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	12.664.040,48
B) Costi della gestione di cui:	8 280	10.357.754,80
quote di ammortamento di esercizio	8 285	1.748.322,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	6.301,57
D.21) Oneri finanziari	8 315	718.708,90
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	533.143,92
Insussistenze del passivo	8 321	387.255,42
Sopravvenienze attive	8 322	141.564,47
Plusvalenze patrimoniali	8 323	4.324,03
Oneri	8 325	923.729,61
Insussistenze dell'attivo	8 326	543.161,07
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	380.568,54
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	1.203.292,66



7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso dell'esercizio 2014 il Consiglio Comunale ha riconosciuto e finanziato, sulle annualità 2014, 2015 e 2016, debiti fuori bilancio con le sottoelencate deliberazioni:

A) n. 31 del 25/09/2014, con la quale sono stati riconosciuti:

- a norma e per gli effetti dell'art. 194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per eventi alluvionali verificatisi nel periodo gennaio/febbraio 2014, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 22/09/2014, assunta al protocollo dell'Ente con n. 14408/2014, del Dirigente della 1°Direzione "Lavori Pubblici", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 378.156,25.
- a norma e per gli effetti dell'art. 194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 22/09/2014, , assunta al protocollo dell'Ente n. 14410/2014 e n. 14411/2014 , del Dirigente della 1°Direzione "Lavori Pubblici", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 34.258,00.,
- a norma e per gli effetti dell'art. 194 , comma 1, lettera a) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio , risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 22/09/2014, assunta al protocollo dell'Ente n. 14409/20014 del Dirigente della 1°Direzione "Lavori Pubblici", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 77.225,00.

B) n. 32 del 25/09/2014, con la quale sono stati riconosciuti:

- a norma e per gli effetti dell'art.194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per eventi alluvionali verificatisi nel periodo gennaio/febbraio 2014, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 22/09/2014, assunta al protocollo dell'Ente con n. 14412, del Dirigente della 2°Direzione "Manutenzioni e RSU", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 11.376,17.
- a norma e per gli effetti dell'art.194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per eventi alluvionali verificatisi nel periodo 21-24 ottobre 2013, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 22/09/2014, assunta al protocollo dell'Ente n. 14.413, del Dirigente della 2°Direzione "Manutenzioni e RSU", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 42.957,92.
- a norma e per gli effetti dell'art.194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per servizi e forniture, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 22/09/2014, assunta al protocollo dell'Ente n. 14414, del Dirigente della 2°Direzione "Manutenzioni e RSU", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 40.900,08.

Successivamente in data 29/11/2014, il Consiglio Comunale ha modificato, **con atto n. 43**, la deliberazione n. 32 del 25/09/2014, a seguito della concessione del contributo da parte della Regione Toscana, per l'importo di €40.476,70, a copertura dei debiti fuori bilancio relativi agli eventi alluvionali del 21-24 ottobre 2013.

C) n. 48 del 23/12/2014, con la quale sono stati riconosciuti, a norma e per gli effetti dell'art.194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per eventi alluvionali verificatisi a seguito dell'evento alluvionale del 5 novembre 2014, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 10/12/2014, assunta al protocollo dell'Ente con n.19.264 del 19/12/2014, del Dirigente della 1°Direzione "Lavori Pubblici", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di €4.420,45.

Nella sopra riferita deliberazione il Consiglio Comunale da, inoltre, atto che una parte dei debiti fuori bilancio riconosciuti, per l'importo di € 1.219,16, dovrà essere finanziata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 in quanto non era possibile reperire ulteriori risorse finanziarie.

D) n. 50 del 30/12/2014, con la quale sono stati riconosciuti, a norma e per gli effetti dell'art.194 , comma 1, lettera e) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità dei debiti fuori bilancio per eventi alluvionali verificatisi a seguito dell'evento alluvionale del 5 novembre 2014, risultanti dalla relazione illustrativa redatta il 18/12/2014, assunta al protocollo dell'Ente con n.19.325 del 20/12/2014, del Dirigente della 2°Direzione "Manutenzione, patrimonio e RSU", per l'importo dalla stessa dichiarato certo, liquido ed esigibile di € 54.899,80.

Nella sopra riferita deliberazione il Consiglio Comunale da, inoltre, atto che una parte dei debiti fuori bilancio riconosciuti, per l'importo di € 15.141,37 ; dovrà essere finanziata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 in quanto non era possibile reperire ulteriori risorse finanziarie.

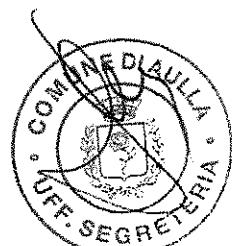
Con nota prot. n. 5787 del 22/04/2015, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27/12/2002 n.289, l'Ente ha trasmesso mediante posta raccomandata le deliberazioni soprariferite alla Procura Regionale della Toscana della Corte dei conti.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consiglio Comunale ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio con le sottoelencate deliberazioni:

A) n. 23 del 30/07/2015, il Consiglio Comunale, a seguito della concessione del contributo da parte della Regione Toscana per l'importo di € 48.062,52, ha variato le modalità di finanziamento e il piano di rateizzazione dei debiti fuori bilancio relativi agli eventi alluvionali del 5-7 Novembre 2014, riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/12/2014, come segue:

- a carico del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, l'importo complessivo di €54.899,80 relativo a spese per gli eventi alluvionali del 5 Novembre 2015, con finanziamento mediante contributo della Regione Toscana per € 48.062,52 e risorse proprie del bilancio comunale per € 6.837,28 da pagarsi al momento della erogazione del contributo e comunque entro il 31/12/2015.

B) n. 24 del 30/07/2015, il Consiglio Comunale, a seguito della concessione del contributo da parte della Regione Toscana, per l'importo di € 4.420,45 ha variato le modalità di finanziamento e il piano di rateizzazione dei debiti fuori bilancio relativi agli eventi alluvionali del 5-7 Novembre 2014, riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23/12/2014, come segue:



- o a carico del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, l'importo complessivo di € 4.420,45 relativo a spese per gli eventi alluvionali del 5 novembre 2014, con finanziamento mediante contributo della Regione Toscana per € 4.420,45 , da pagarsi al momento dell'erogazione del contributo regionale e comunque entro il 31/12/2015.
- C) **n. 48 del 23/12/2015**, il Consiglio Comunale ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 40.460,82 di cui euro 20.230,41 a titolo di rimborso spese legali a favore del Condominio Elvira ed euro 20.230,41 a titolo di rimborso spese legali a favore di Carige Assicurazioni, derivante da sentenza del Tribunale di Massa n. 663/2015 Rep. 888/2015 del 16.06.2015; contestualmente ha provveduto a finanziare il sopriferito debito con risorse proprie del Bilancio dell'esercizio 2015.
- D) **n. 49 del 23/12/2015** il Consiglio Comunale ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio a favore di ENI S.p.A. dell'importo complessivo di euro 180.825,04 di cui 173.529,44 a titolo di canone concessorio dall'anno 2002 all'anno 2009 ed euro 7.295,60 di spese di lite e accessori di legge, derivante dalla sentenza rep. N. 21/2015 del TAR per la Toscana; contestualmente ha provveduto a finanziare il sopriferito debito con risorse proprie del Bilancio dell'esercizio 2015.
- E) **n. 50 del 23/12/2015** il Consiglio Comunale ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 17.353,46 (di cui 15.317,00 a titolo di indennità di esproprio e € 2.036,46 a titolo di rimborso spese legali) a favore dei Sig.ri Moretti Gianfranco, Moretti Giovanna, Venturini Andrea e Piero (in qualità di eredi di Venturini Adriano), derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 285/2015 Tribunale di Massa; contestualmente ha provveduto a finanziare il sopriferito debito con risorse proprie del Bilancio dell'esercizio 2015.
- F) **n. 51 del 23/12/2015** il Consiglio Comunale ha riconosciuto, a norma e per gli effetti dell'art. 194 , comma 1, lettera a) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, la legittimità del debito fuori bilancio in favore della ditta DG Set s.r.l in esecuzione della sentenza Tar Toscana n° 01136/2015, per l'importo di €. 39.900,00 + IVA al 22% per un totale di €.48.678,00, risultanti dal Certificato di Regolare Esecuzione presentato il 04.12.2015, assunto al protocollo dell'Ente n 17875/2015, del Dirigente della 2°Direzione "Manutenzioni e RSU"; contestualmente ha provveduto a finanziare il sopriferito debito con risorse proprie del Bilancio dell'esercizio 2015.

Con nota prot. n. 1100 del 20/01/2016, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27/12/2002 n.289, l'Ente ha trasmesso mediante posta raccomandata e posta certificata le deliberazioni soprariferite alla Procura Regionale della Toscana della Corte dei conti.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (media triennio 2011-2013) *	€ 2.791.335,01	€ 2.791.335,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 2.745.755,15	€ 2.767.162,30
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,22%	28,50%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	263,45	266,24

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	130 1	130 1

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

Nel periodo considerato sono state effettuate le seguenti assunzioni rientranti nella fattispecie di lavoro flessibile:

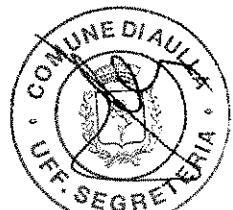
- n.1 unità di categoria dirigenziale assunta in data 24/06/2014 ex art.110 comma 1 del TUEL 267/2000 cessata in data 27/12/2016
- n.1 unità di categoria C1 assunta in data 30/12/2014 ex art.90 del TUEL 267/2000 cessata in data 30.11.2015

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il limite di cui all'art.9, comma 28 della L. n.122/2010 relativo alle assunzioni flessibili è stato rispettato per l'anno 2014.

Per quanto riguarda l'anno 2015 si da atto del rispetto dell'art.36 comma 3, art.7 comma 6 del D. Lgs. n.165/2001.

Nell'anno 2015 è stata spesa la somma di € 99.279,60 per le assunzioni flessibili relative ad 1 dirigente assunto ai sensi dell'art.110 comma 1 del TUEL 267/2000 con contratto in data 24/06/2014 e ad n. 1 Unità di categoria C1 part-time 18 ore ex art.90 D.Lgs 267/2000 prevista nel piano delle assunzioni relativo all'anno 2014 ed il cui contratto è stato sottoscritto in data 30/12/2014.



Le assunzioni sono state effettuate nell'anno 2014 nel rispetto dell'art.11 comma 4 bis del DL 90/2014 in quanto Ente in regola con la riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni:

"4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".

La spesa relativa al dirigente ex art.110 comma 1 del TUEL 267/2000, non deve essere conteggiata tra quelle soggette alle limitazioni di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 come interpretato dalla Sezioni Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 14/2016, essendo il contratto di lavoro stato stipulato in data antecedente al 25/06/2015, data di entrata in vigore del DL 90/2014.

Per quanto riguarda la spesa del personale ex art.90 D.Lgs 267/2000 , essa si è rivelata a posteriori superiore alle limitazioni di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 così come interpretato dalla Sezioni Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 2/2015. Al tempo della assunzione, comunque, a giustificazione della corretta azione del Comune, l'interpretazione prevalente, sostenuta dalle Sezioni regionali di controllo per la Lombardia (deliberazione n. 327/2014/QMIG) e per il Molise (deliberazione n. 220/2014/PAR), era che gli enti non fossero tenuti all'osservanza di alcun limite di spesa.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

...X....NON RICORRE LA FATTISPECIESINO

8.7. Fondo risorse decentrate

Con deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 30/12/2015 il Comune, a seguito dell'operazione di ricostruzione dei fondi delle risorse decentrate del personale dipendente e dirigente relativi agli anni 2005-2014 ha adottato la sanatoria di cui all'art. 4, del D.L. 16/2014 al fine di provvedere a sanare le irregolarità, riscontrate nella predetta operazione di ricostruzione.

Di seguito vengono riportati gli importi di parte fissa sia del fondo destinato alle risorse decentrate del personale dipendente sia del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate personale dipendente.	181.635,00	209.265,75	209.265,75

	2014	2015	2016
Fondo risorse retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza	128.056,00	123.056,00	123.056,00

I fondi sono stati costituiti in ossequio alle disposizioni legislative regolamentari tempo per tempo vigenti.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Aulla non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Sono state adottati da parte dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana i seguenti provvedimenti di "pronuncia specifica":

1) deliberazione n. 84/2015, sul rendiconto di gestione 2013 contenente la "specifica pronuncia di accertamento" di seguito riportata:

"Il Rendiconto 2013 del Comune di aulla (MS), come rappresentato nella relazione dell'organo di revisione e nei prospetti ad essa allegati, evidenzia le seguenti criticità o irregolarità gravi, che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento.

R.A. - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dall'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2013, è emerso che l'ente non ha proceduto ad effettuare in bilancio la corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come previsto dall'art. 180 TUEL per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 TUEL per il loro successivo utilizzo.

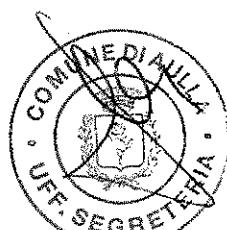
L'Ente ha attestato, in sede istruttoria, che non vi è corrispondenza tra le riscossioni relative ai titoli IV e V dell'entrata e la consistenza delle entrate che vengono vincolate in termini di cassa poiché non vengono considerate vincolate in termini di cassa le riscossioni relative ad alienazioni di beni mobili ed immobili, a contributi di enti e soggetti privati ed ad oneri di urbanizzazione"

"Ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, e ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante a questa Sezione, l'Ente dovrà adottare le menzionate misure correttive, entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia di accertamento."

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione . 9 del 4/06/2015 ha adottato specifiche misure tecniche correttive atte a eliminare le irregolarità riscontrate dalla Corte dei Conti con la pronuncia specifica sopradescritta.

Con deliberazione n. 233 del 22/07/2015, la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana ha concluso il procedimento di controllo previsto dalla vigente normativa sui conti pubblici, deliberando quanto segue:

"Sulla base di quanto segnalato dall'ente, la Sezione, ritiene non rimossa l'irregolarità riscontrata sul rendiconto 2013, ma PRENDE ATTO dell'intendimento comunicato di avviare il percorso graduale per dare attuazione alle prescrizioni in ordine alla gestione dei flussi di cassa."



2) deliberazione n. 73/2016, sul rendiconto di gestione 2014 contenente la "specifica pronuncia di accertamento" di seguito riportata:

"Il Rendiconto 2014 del Comune di Aulla (MS), come rappresentato nella relazione dell'organo di revisione, nei prospetti ad essa allegati e negli atti istruttori concernente il riaccertamento straordinario dei residui, evidenzia le seguenti criticità o irregolarità gravi, che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento.

R.A. – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

A seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del D. Lgs. 118/2011, pur in presenza di un risultato formale positivo pari a 13.997.743,84 euro, è stato accertato un disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari a 2.416.250,52 euro come risultante alla riga "totale parte disponibile" di cui all'allegato 5/2 del citato decreto.

Nel dettaglio, a fronte di un avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2014 per 2.523.254,22 euro, i residui attivi e passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate sono risultati rispettivamente pari a 417.331,71 euro e a 11.891.821,33 euro mentre i residui attivi e passivi cancellati in quanto da reimputare agli esercizi in cui saranno esigibili sono risultati rispettivamente pari a 300.000,00 euro a 2.576.464,41 euro.

Tali cancellazioni, unitamente alla quantificazione del fondo pluriennale vincolati in 2.276.464,41 euro, hanno determinato un saldo positivo al 1° gennaio 2015 pari a 13.997.743,84 euro. L'Ente ha inoltre provveduto alla definizione delle quote accantonate (a fondo crediti di dubbia esigibilità per 3.090.024,83 euro) e alla quantificazione della parte vincolata (per 1.637.870,38 euro) e destinata agli investimenti (per 11.686.099,15 euro), accertando un disavanzo di amministrazione effettivo pari a 2.416.250,52 euro.

In conseguenza dell'emergere di un disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, l'Ente ha provveduto alla definizione del maggiore disavanzo (c.d. extra deficit) in 2.416.250,52 euro, prevedendone il finanziamento in 30 rate costanti.

L'Accertamento di un risultato negativo di amministrazione nei termini sopra indicati, anche se conseguente all'applicazione dei nuovi principi introdotti dal processo di armonizzazione contabile, è da considerarsi grave in quanto espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria. Ad eccezione della quota di disavanzo determinata dalla cancellazione di residui attivi e passivi da reimputare ad esercizi successivi, il risultato negativo ha infatti alla base la sussistenza di residui attivi inesigibili o di dubbia e incerta esigibilità, mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti e per i quali è oggi richiesta in modo puntuale la cancellazione o l'accantonamento nell'apposito fondo, ovvero la presenza di passività potenziali o situazioni debitorie latenti per le quali la legislazione oggi vigente richiede la costituzione di accantonamenti nei fondi rischi.

La Sezione, per quanto rilevato, ritiene necessaria l'adozione di idonee misure correttive, ai fini del ripristino di una corretta gestione finanziaria. Nello specifico l'Ente dovrà provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione con gli ordinari strumenti previsti dall'Art.188 del TUEL ovvero, in riferimento all'extra deficit, provvedere alla relativa copertura come previsto dal D. M. 2 aprile 2015, nell'arco di tempo e con le modalità individuate nell'apposita Delibera del Consiglio Comunale.

Tale atto consigliare e la sua efficacia saranno oggetto di valutazione da parte della Sezione nella successiva fase di controllo.

In sede istruttoria è stato rilevato anche il mancato finanziamento, ai sensi dell'Art. 193 TUEL, dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2014, per un importo pari ad euro 16.360,53 euro e la presenza ulteriori passività potenziali.

Con la nota inviata ai fini del contradditorio cartolare l'Ente ha dichiarato che l'importo dei debiti in oggetto sono stati finanziati con le Deliberazioni n.23 e n.24 del 30 luglio 2015 assunte a seguito della concessione del contributo regionale di cui alla Ordinanza commissariale n. 10 del 9 marzo 2015.

In merito alle passività potenziali segnalate nella relazione dell'organo di revisione l'Ente ha dichiarato in sede istruttoria di aver prudenzialmente accantonato l'importo di 500.000,00 euro tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione 2015 per eventuali contenziosi che si potrebbero presentare.

Si richiama pertanto l'Ente a monitorare la situazione relativa alle passività potenziali rilevate al fine di definire con tempestività gli eventuali presupposti per l'inserimento in bilancio e per il riconoscimento quali debiti fuori bilancio (Art. 194 del TUEL).

Ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, e ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante a questa Sezione, l'Ente dovrà adottare le menzionate misure correttive, entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia di accertamento.”

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 25 del 29/09/2016 ha adottato specifiche misure tecniche correttive atte a eliminare le irregolarità riscontrate dalla Corte dei Conti con la pronuncia specifica sopradescritta.

Con deliberazione n. 191 del 17/11/2016, la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana ha concluso il procedimento di controllo previsto dalla vigente normativa sui conti pubblici, deliberando quanto segue:

“Sulla base di quanto segnalato dall'ente circa i criteri e le modalità di ripiano del disavanzo al 1 gennaio 2015, la Sezione, pur ritenendo non rimossa l'irregolarità riscontrata, PRENDE ATTO dei provvedimenti adottati dall'ente finalizzati al completo finanziamento del disavanzo nel tempo, rinviando alle successive fasi del controllo la valutazione sull'effettività delle misure assunte”

2. Rilievi dell'organo di revisione

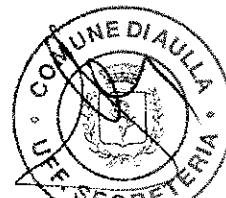
Questo comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione nel periodo.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Questa Amministrazione ha adottato con deliberazione n. 66 del 29/06/2015 il piano di razionalizzazione della spesa relativo agli anni 2015/2017 ai sensi della Legge 244/2007 e successive modificazioni ed integrazioni e del DL 98/2011.

Detto piano prevedeva riduzioni di spesa per dotazioni strumentali, autovetture di servizio, costi della politica e di funzionamento, ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

La quantificazione dei risparmi ottenuti è di difficile quantificazione in quanto le varie “finanziarie” intervenute nel corso degli anni hanno apportato riduzione della spesa “ex lege” e tagli alle dotazioni finanziarie dei Comuni.



Tutte le limitazioni dettate dalle citate normative, in particolare le riduzioni di spesa previste dal DL. 78/2010 sono state nel complesso della spesa rispettate da questo Comune.

Parte V - 2. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON RICORRE LA FATTISPECE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

...X....NON RICORRE LA FATTISPECIESINO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

....SI ...X...NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile:

L'Ente non ha esternalizzato servizi a società/organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Il comune di AULLA partecipa alle seguenti società:

GAIA SpA

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01966240465

Oggetto dell'attività: Gestione di servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari, presupposte o conseguenti.

Tipo e misura della partecipazione: Diretta

Numero dipendenti: 464

Numero amministratori: 3

Fatturato ultimo triennio: 81.288.874,00 (2015); 77.315.656,00 (2014); 70.273.735,00 (2013)

Qualificazione: Trattasi di società a totale partecipazione pubblica che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA MASSA CARRARA S.P.A.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01095200455

Oggetto dell'attività: le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione, alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'E.R.P.

Tipo e misura della partecipazione: Diretta

Numero dipendenti: 43 compreso il direttore generale

Numero amministratori: 1

Fatturato ultimo triennio: 8.938.541,00 (2015); 8.529.350,00 (2014); 8.030.039,00 (2013)

Qualificazione: Trattasi di società a totale partecipazione pubblica (partecipazione

Comune di Aulla 6,05%) che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente

PALLERONE 2000 SRL

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01022150450

Oggetto dell'attività: Favorire la reindustrializzazione del compendio noto come "EX Polverificio" mediante l'acquisizione dei lotti edificabili da cedere a privati e la realizzazione di opere di urbanizzazione.
Tipo e misura della partecipazione: Diretta 10%
Numero dipendenti: 0
Numero amministratori: 3
Qualificazione: Trattasi di società mista con partecipazione del 90% privata.

Agenzia energetica della Provincia di Massa Carrara S.R.L. Eams

Dati identificativi:
Codice fiscale: 01120360456
Oggetto dell'attività: L'Agenzia è una Società con finalità di interesse pubblico, nata per promuovere ed incentivare gli usi razionali dell'energia, in tutte le sue forme, valorizzando in modo particolare quelle rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico, biomasse, miniidro, eolico, geotermia a bassa entalpia, ecc.)
Tipo e misura della partecipazione: Diretta
Numero dipendenti: 2
Numero amministratori: 1
Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2015); 0,00 (2014); 52.315,00 (2013)
Qualificazione: Trattasi di società non a totale partecipazione pubblica (partecipazione Comune di Aulla 5,38%).

Reti Ambiente S.P.A.

Dati identificativi:
Codice fiscale: 02031380500
Oggetto dell'attività: La società, sino a che i suoi soci saranno costituiti esclusivamente dagli enti locali, o dalle loro società holding, ha per oggetto lo svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi e le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4, c. 12, del D.L n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011, nonché delle altre norme contenute in detto articolo e di quelle comunitarie concernenti le società a capitale misto per la gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica. Al momento in cui la compagnie sociale sarà stata ampliata alla partecipazione di un socio privato avente le caratteristiche di cui alle norme precedentemente richiamate, la società assumerà quale oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sui territorio della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa".
Tipo e misura della partecipazione: Diretta
Numero dipendenti: 0
Numero amministratori: 1
Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2015); 0,00 (2014); 0,00 (2013)
Qualificazione: Trattasi di società che alla fine del suo percorso sarà a totale partecipazione pubblica (partecipazione Comune di Aulla 1,09%) che produce un servizio di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

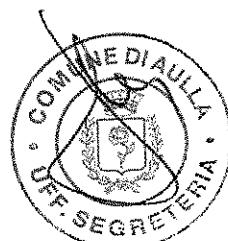
Il Comune di Aulla detiene partecipazioni anche in:

- Terme di Equi Spa (0.63%),
- Lunigiana Acque Spa (2.14%)
- Cat Spa (0.38%)

Le società di cui sopra sono tutte in liquidazione

Il Comune partecipa altresì alle seguenti altre compagnie:

- FONDAZIONE PREMIO LUNEZIA
- CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA (partecipazione cessata dal 01/01/2017)
- AUTORITÀ IDRICA TOSCANA CONFERENZA TERRITORIALE N. 1 TOSCANA NORD (0,39%)
- AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "TOSCANA COSTA"



1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione n. 2 del 28/03/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate.

Con deliberazione consiliare n.28 del 09/10/2015 il Consiglio Comunale ha stabilito:

- Di confermare la dismissione della totalità delle proprie quote di azioni ordinarie possedute in Autocamionale della Cisa S.p.A., pari a n. 1305, corrispondenti allo 0.0013% del capitale sociale, al fine di razionalizzare il patrimonio mobiliare dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative in materia ed a sostegno delle importanti e prioritarie politiche di bilancio, in relazione alle finalità ed alle funzioni istituzionali dell'Amministrazione;
- Di autorizzare, conseguentemente, l'alienazione dell'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Aulla nella suddetta società Autocamionale Cisa S.p.A ;

Con deliberazione consiliare n. 20 del 11/06/2016 il Consiglio Comunale ha stabilito di recedere dal Consorzio Zona Industriale Apuana (Z.I.A.) di Massa dal 01/01/2017, autorizzando in tal senso il Sindaco all'invio della necessaria comunicazione di recesso nei termini statutariamente stabiliti.

La presente relazione viene sottoscritta dal Sindaco uscente Sig.ra Silvia Magnani in ottemperanza alla deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 15 del 09/04/2015.

Aulla, 13/04/2017

The image shows a handwritten signature "Il Sindaco Silvia Magnani" in black ink, positioned above a circular official seal. The seal has a decorative border containing the text "COMUNE DI AULLA" at the top and "SEGRETERIA" at the bottom. In the center of the seal is a coat of arms featuring a shield with various symbols, a crown on top, and a ribbon below it.

COMUNE DI AULLA (MS)

Oggetto: Relazione di fine mandato - Certificazione del Revisore.

Il sottoscritto Massimo Minghi, Revisore del Comune di Aulla, ricevuta in data 14 aprile 2017 la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco uscente sig.ra Silvia Magnani;

premesso

che Il Consiglio Comunale di Aulla, a seguito della dimissione della metà più uno dei Consiglieri, è stato sospeso con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31677 del 14.09.2016 ed è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Simonetta Castellani. Con decreto del Prefetto di Massa Carrara n. 31947 del 15.09.2016 è stato nominato Sub-Commissario la Dott.ssa Antonella Bernardini. Con decreto del Presidente della Repubblica del 10.10.2016 è stato sciolto il Consiglio comunale e la Dott.ssa Simonetta Castellani è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente. Al predetto Commissario sono stati assegnati i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

Che in caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati infine sul sito istituzionale del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Attesta

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Livorno, 18 aprile 2017

Il Revisore

Massimo Minghi

